

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Eystein Erlendsson

Vita, preghiera e novena

Festa: 26 gennaio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Eystein Erlendsson

Arcivescovo di Nidaros nel XII secolo, riformatore della Chiesa di Norvegia e costruttore della cattedrale di Trondheim.

Festa	26 gennaio
Nascita	tra il 1120 e il 1130, Trøndelag (Norvegia)
Morte	26 gennaio 1188, Nidaros (Trondheim, Norvegia)
Canonizzazione	culto riconosciuto dal sinodo di Nidaros nel 1229
Epoca	XII secolo

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Eystein Erlendsson per la Chiesa e la riconciliazione

Novena a sant'Eystein Erlendsson

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Eystein Erlendsson

Sant'Eystein Erlendsson, in norvegese Øystein, è arcivescovo di Nidaros, l'attuale Trondheim, dal 1161 circa fino alla morte, nel 1188. Grande riformatore della Chiesa di Norvegia, la lega più strettamente a Roma, incorona il primo re consacrato del paese e avvia la costruzione della cattedrale gotica di Nidaros, intorno alla tomba di sant'Olav. Coinvolto nelle guerre civili del suo tempo, conosce l'esilio in Inghilterra prima di tornare a concludere la vita nella sua diocesi. La Chiesa lo festeggia il 26 gennaio.

Chi è sant'Eystein Erlendsson?

Eystein è originario del Trøndelag, la regione di Trondheim, nella Norvegia centrale. Non si conosce la data della sua nascita, che gli storici collocano tra il 1120 e il 1130, probabilmente nella fattoria di Råsvoll, nel Verdal. Suo padre, Erlend Himalde, appartiene a una famiglia legata all'alta aristocrazia norvegese e ai consiglieri dei re.

Secondo la tradizione studia in Francia, probabilmente presso l'abbazia parigina di San Vittore, uno dei grandi centri intellettuali dell'epoca. Tornato in Norvegia, diventa sacerdote e cappellano del re Inge I, poi tesoriere reale. In latino è chiamato *Augustinus*, forma dotta del suo nome.

Date principali della vita di Eystein

- **Tra il 1120 e il 1130**: Nascita nel Trøndelag, secondo gli storici.
- **Anni Cinquanta del XII secolo**: Cappellano del re Inge I.
- **1157**: È scelto come arcivescovo di Nidaros dopo la morte di Jon Birgersson.
- **1161**: Riceve a Roma il pallio dalle mani di papa Alessandro III.

- **1163 o 1164**: Incorona a Bergen il giovane re Magnus Erlingsson, prima consacrazione regale della Norvegia.
- **1178**: Consacra san Thorlak vescovo di Skálholt, in Islanda.
- **1181-1182**: Esilio in Inghilterra, in particolare presso l'abbazia di Bury St Edmunds.
- **1183**: Ritorno in Norvegia e riconciliazione con il re Sverre.
- **26 gennaio 1188**: Morte a Nidaros.
- **1229**: Un sinodo di Nidaros riconosce il suo culto.

L'arcivescovo riformatore

L'arcidiocesi di Nidaros è stata appena creata, nel 1152 o nel 1153, quando Eystein ne diventa il secondo titolare. Il suo compito è organizzare una Chiesa ancora giovane, su un territorio immenso che comprende anche l'Islanda, la Groenlandia, le Orcadi e le isole Fær Øer. Si impegna ad applicare la cosiddetta riforma gregoriana: libertà della Chiesa di fronte ai potenti, disciplina del clero, celibato dei sacerdoti. Fa venire i canonici regolari di sant'Agostino e redige norme di diritto per la Chiesa di Norvegia.

Gli si attribuisce anche la stesura, o almeno l'ispirazione, della *Passio Olavi*, il racconto latino della vita e dei miracoli di sant'Olav, il re martire la cui tomba, a Nidaros, attira allora pellegrini da tutta la Scandinavia.

La prima incoronazione di un re norvegese

La Norvegia è in quel tempo dilaniata dalle guerre civili tra i pretendenti al trono. Eystein sostiene il giovane Magnus Erlingsson e suo padre, il reggente Erling Skakke, che in cambio concedono importanti diritti alla Chiesa. Verso il 1163 o il 1164, a Bergen, incorona Magnus secondo un rito cristiano, alla presenza di un legato pontificio: è la prima cerimonia di questo genere nel paese. Una nuova legge di successione, sostenuta dall'arcivescovo, riserva da allora la corona ai figli legittimi, per porre fine alle spartizioni del regno.

L'esilio e la riconciliazione

Nel 1177 un nuovo pretendente, Sverre Sigurdsson, si solleva contro Magnus. Dopo la sconfitta dei suoi alleati, nel 1180, Eystein deve lasciare la Norvegia. Si rifugia in Inghilterra, dove il re Enrico II gli permette di vivere delle rendite dell'abbazia di Bury St Edmunds. Il cronista dell'abbazia, Jocelin di Brakelond, racconta che lì sostenne il diritto dei monaci di eleggere da sé il proprio abate. Durante questo soggiorno scopre anche la nuova arte gotica inglese, che influenzerà la cattedrale di Nidaros.

Nel 1183 rientra in Norvegia e si riconcilia con Sverre. Si ritira allora dalla vita politica e si dedica alla sua diocesi e al grande cantiere della cattedrale, dove colloca le reliquie di sant'Olav.

Un santo venerato a Trondheim

Eystein muore il 26 gennaio 1188. Ben presto si raccontano miracoli presso la sua tomba, e nel 1229 un sinodo riunito a Nidaros riconosce ufficialmente il suo culto, in un'epoca in cui i vescovi potevano ancora proclamare i santi nella loro provincia. Nel XIII secolo i papi ordinano diverse inchieste in vista di una canonizzazione solenne, che però non giunge a compimento. Il suo culto locale non si è comunque mai interrotto, e la Chiesa cattolica di Norvegia lo festeggia oggi il 26 gennaio.

Che cosa ci insegna sant'Eystein?

Eystein è un vescovo costruttore, in senso proprio e in senso figurato. Ha dato alla Chiesa di Norvegia le sue strutture, il suo diritto, il suo legame con Roma, e ha cominciato una delle più belle cattedrali del Nord. La sua vita, intrecciata con le vicende del regno, ricorda quanto sia difficile per un pastore difendere la libertà della Chiesa in mezzo alle lotte di potere, e quanto sia preziosa la riconciliazione. Puoi pregarlo per la Chiesa della Scandinavia e per chi ha responsabilità pubbliche.

Dove pregare sant'Eystein?

- **Trondheim**: la cattedrale di Nidaros, oggi luterana, di cui fece iniziare la costruzione gotica.
- **Trondheim**: la cattedrale cattolica di Sant'Olav, sede della prelatura cattolica di Trondheim.
- **Bury St Edmunds** (Inghilterra): le rovine dell'abbazia dove visse in esilio.

Da scoprire anche

- Sant'Olav II di Norvegia, il re martire di cui onorò la tomba.
- San Thorlak, vescovo d'Islanda che egli consacrò.
- Santa Sunniva di Selje, altra grande santa della Norvegia medievale.
- Sant'Erik IX di Svezia, re santo della Scandinavia del XII secolo.
- San Tommaso Becket, suo contemporaneo, difensore della libertà della Chiesa in Inghilterra.

PREGARE

Preghiera a sant'Eystein Erlendsson per la Chiesa e la riconciliazione

Sant'Eystein Erlendsson, arcivescovo di Nidaros nel XII secolo, diede alla giovane Chiesa di Norvegia le sue strutture e cominciò la grande cattedrale di Trondheim intorno alla tomba di sant'Olav. Costretto all'esilio dalla guerra civile, tornò e fece pace con il suo antico avversario. Questa preghiera chiede il suo aiuto per la Chiesa, per chi ha responsabilità e per la riconciliazione.

Preghiera a sant'Eystein

Sant'Eystein, fedele pastore di Nidaros,
tu hai edificato con pazienza la Chiesa del Nord,
nella pietra e nelle anime vive.
Hai amato la libertà della Chiesa più del favore dei re
e hai conosciuto l'amarezza dell'esilio.

Prega per la Chiesa di Norvegia e di tutta la Scandinavia,
perché cresca nella fede, nell'unità e nella carità.
Prega per chi governa le nazioni e le città,
perché serva la giustizia e il bene comune.
Prega per coloro che i conflitti dividono,
perché trovino, come te, il coraggio di riconciliarsi.

Aiutami a costruire la mia vita su Cristo, la pietra angolare,
a restare fedele quando non sono compreso,
e a tornare a casa nella pace dopo ogni prova.
Per Gesù Cristo nostro Signore. Amen.

Puoi concludere con un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre.

Quando recitare questa preghiera?

- Nel giorno della sua festa, il 26 gennaio, o durante la novena a sant'Eystein che vi conduce.
- Per la Chiesa cattolica di Norvegia, d'Islanda e degli altri paesi nordici, dove i cattolici sono una piccola minoranza.
- Per i vescovi e i sacerdoti che devono difendere la libertà della Chiesa.
- Per chi ha responsabilità e per le persone impegnate nella vita pubblica.
- Quando sei in conflitto con qualcuno e speri in una riconciliazione.
- Quando ti senti lontano da casa, come Eystein durante il suo esilio in Inghilterra.

Breve preghiera per la riconciliazione

> *Signore, tu hai ricondotto dall'esilio il tuo servo Eystein e gli hai donato la grazia della riconciliazione. Addolcisci ciò che è duro nel mio cuore, aiutami a fare il primo passo verso la pace e, per la sua intercessione, fa' di me un costruttore della tua Chiesa. Amen.*

Per conoscerlo meglio, scopri la vita di sant'Eystein Erlendsson.

NOVENA

Novena a sant'Eystein Erlendsson

Questa novena è ispirata alla vita di sant'Eystein Erlendsson, arcivescovo di Nidaros (Trondheim) dal 1161 circa al 1188. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 26 gennaio, comincia il 18 gennaio. Puoi anche pregarla in qualsiasi momento dell'anno, per la Chiesa dei paesi nordici, per chi ha responsabilità o per una riconciliazione in cui speri.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la breve meditazione, poi recita la preghiera del giorno, seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il piccolo gesto proposto per la giornata ti aiuta a mettere in pratica la preghiera. Puoi pregarla da solo, in famiglia o con un gruppo parrocchiale.

Giorno 1: Un figlio del Trøndelag

Eystein nacque nel Trøndelag, nella Norvegia centrale, in una famiglia vicina alla corte reale. Dio lo chiamò dalla sua stessa terra per servire il suo stesso popolo. Il nostro primo campo di missione è quasi sempre il luogo in cui siamo nati e le persone che già conosciamo.

Preghiera: Signore, grazie per il luogo e la famiglia che mi hai donato. Aiutami a servirti prima di tutto là dove sono.

Gesto del giorno: Pregare per tre persone della tua città o della tua famiglia, chiamandole per nome.

Giorno 2: Uno studente della fede

Secondo la tradizione, Eystein studiò in Francia, probabilmente presso l'abbazia di San Vittore a Parigi, una delle grandi scuole del suo tempo. Non separava lo studio dalla preghiera. Conoscere meglio la fede aiuta ad amare di più Dio e a rendere ragione della nostra speranza.

Preghiera: Signore, donami un'intelligenza desiderosa di conoscerti e un cuore pronto a seguire ciò che imparo.

Gesto del giorno: Leggere con calma e attenzione una pagina del Vangelo o del Catechismo.

Giorno 3: Chiamato a guidare

Dopo essere stato cappellano e tesoriere del re, Eystein fu scelto come arcivescovo di Nidaros e ricevette il pallio da papa Alessandro III a Roma. Accettò un compito pesante su un territorio immenso, dalla Norvegia all'Islanda e alla Groenlandia. La responsabilità è una forma di servizio, non un onore.

Preghiera: Signore, benedici i nostri vescovi e i nostri sacerdoti. Dona loro la forza di portare i pesi che si assumono per il tuo popolo.

Gesto del giorno: Pregare per il tuo vescovo e il tuo parroco, chiamandoli per nome.

Giorno 4: Un riformatore della Chiesa

Eystein lavorò per la libertà della Chiesa, per la disciplina del clero e per buone leggi a servizio del popolo cristiano. La riforma comincia sempre dalla conversione del cuore. Prima di chiedere alla Chiesa di cambiare, possiamo chiedere a Dio di cambiare noi.

Preghiera: Signore, rinnova la tua Chiesa, e comincia da me. Mostrami che cosa, nella mia vita, deve essere rimesso in ordine.

Gesto del giorno: Fare un esame di coscienza attento e programmare una confessione.

Giorno 5: Onorare i santi

Eystein amava sant'Olav, il re martire di Norvegia. Gli si attribuisce la *Passio Olavi*, il racconto della vita e dei miracoli di Olav, e fu lui a collocare le reliquie del santo nella sua nuova cattedrale. I santi sono i fratelli maggiori che ci indicano la strada verso Cristo.

Preghiera: Signore, grazie per i santi di tutti i paesi. Con il loro esempio attirami più vicino a te.

Gesto del giorno: Leggere la vita di un santo del tuo paese o della tua regione.

Giorno 6: In mezzo ai conflitti

Eystein visse anni di guerra civile. Incoronò il re Magnus e sostenne una legge di successione destinata a riportare la pace nel regno. I cristiani non sono risparmiati dai conflitti del loro tempo, ma sono chiamati a cercarvi la giustizia e la pace.

Preghiera: Signore, porta la pace ai paesi dilaniati dalla guerra e alle famiglie lacerate dalla divisione.

Gesto del giorno: Pregare per un paese in guerra e per una famiglia divisa che conosci.

Giorno 7: La prova dell'esilio

Quando i suoi alleati furono sconfitti, Eystein dovette lasciare la Norvegia e rifugiarsi in Inghilterra, presso l'abbazia di Bury St Edmunds. Anche lì difese i diritti dei monaci e scoprì la bellezza delle nuove chiese gotiche. Anche nell'esilio Dio può istruirci e servirsi di noi.

Preghiera: Signore, sii vicino ai rifugiati, ai migranti e a tutti coloro che vivono lontano da casa. Trovino accoglienza e speranza.

Gesto del giorno: Fare un gesto concreto per un migrante o per qualcuno appena arrivato: una visita, un'offerta, una parola di benvenuto.

Giorno 8: La grazia della riconciliazione

Nel 1183 Eystein tornò in Norvegia e fece pace con il re Sverre, proprio colui che lo aveva cacciato. La riconciliazione chiede umiltà da entrambe le parti. È uno dei frutti più belli del Vangelo.

Preghiera: Signore, donami il coraggio di perdonare e di chiedere perdono. Guarisci le relazioni che ho spezzato.

Gesto del giorno: Fare un passo verso una persona con cui sei in disaccordo: un messaggio, una telefonata, una preghiera per lei.

Giorno 9: Costruire per Dio

Negli ultimi anni Eystein si dedicò alla sua diocesi e alla grande cattedrale di Nidaros. Non la vide terminata, ma ne pose le fondamenta. Anche noi costruiamo per Dio opere che forse non vedremo mai compiute, fiduciosi che sarà lui a portarle a compimento.

Preghiera: Signore, la mia vita sia costruita su Cristo, la pietra angolare, e ciò che comincio per te porti frutto dopo di me.

Gesto del giorno: Entrare in una chiesa, pregarvi un momento e fare un'offerta per la sua manutenzione o per la tua parrocchia.

Preghiera conclusiva

> *Sant'Eystein, arcivescovo di Nidaros, costruttore della Chiesa e uomo di riconciliazione, ti affidiamo le intenzioni di questa novena. Prega per la Chiesa di Norvegia e di tutti i paesi nordici, per i nostri vescovi e i nostri sacerdoti, per chi governa e per tutti coloro che sono divisi. Ottienici la fedeltà nella prova, l'umiltà nei conflitti e la gioia di edificare il Corpo di Cristo. Per Gesù Cristo nostro Signore. Amen.*

Per approfondire: la vita di sant'Eystein Erlendsson e la preghiera a sant'Eystein.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Illustrazione Saintspedia

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com